



Angelo di San Lorenzo in Lucina, nuove polemiche: ora somiglia a Marina Berlusconi?

Descrizione

(Adnkronos) â?? Continano le polemiche sullâ??angelo restaurato della basilica di San Lorenzo in Lucina, a Roma, che ora si vocifera assomigli a Marina Berlusconi. Una vicenda giÃ finita al centro del dibattito politico nei mesi scorsi per il presunto richiamo a Giorgia Meloni e che torna ora ad alimentare nuove discussioni. A intervenire Ã la senatrice di Fratelli dâ??Italia Susanna Donatella Campione, componente della Commissione Cultura del Senato, che parla di â??ossessione ideologicaâ?• e di â??caccia alle stregheâ?• contro unâ??opera dâ??arte sacra trasformata, secondo lâ??esponente di FdI, in un caso mediatico-politico.

â??Prima era Giorgia Meloni, ora si cercano somiglianze con altri personaggi pubblici in una caccia alle streghe, in questo caso allâ??angelo, degna di miglior causa. A questo punto Ã evidente che il problema non Ã lâ??angelo restaurato di San Lorenzo in Lucina, ma lâ??ossessione ideologica di certa sinistra e di un sistema mediatico incapace di guardare unâ??opera dâ??arte senza trasformarla in una polemica politicaâ?•, dichiara Campione.

La senatrice definisce â??surrealeâ?• che si sia arrivati â??perfino a chiedere la modifica di un volto dipinto perchÃ ritenuto somigliante al presidente del Consiglio Giorgia Meloniâ?•, ricordando come il restauro dellâ??affresco fosse nato dopo i danni provocati dalle infiltrazioni dâ??acqua nella storica basilica romana. â??Un intervento artistico diventato bersaglio di ironie, attacchi e pressioni al punto da costringere il Vicariato a un nuovo ritocco. E oggi, dopo il secondo restauro, riparte la stessa identica caccia alla somiglianza. Segno evidente che il problema non era e non Ã il dipintoâ?•, aggiunge.

Secondo lâ??esponente di Fratelli dâ??Italia, â??lâ??arte sacra, la storia e il patrimonio culturale di Roma meritano rispetto, non processi mediatici o interpretazioni caricaturali alimentate dai socialâ?•. Campione sottolinea inoltre come â??una vicenda nata dal recupero di un affresco danneggiato sia stata trasformata in un caso nazionale solo perchÃ qualcuno ha pensato di riconoscere i tratti della premierâ?•.

â??Evidentemente â?? conclude lâ??esponente di FdI â?? sarebbe stato piÃ semplice lasciare lâ??angelo cosÃ comâ??era, oltretutto piÃ bello, evitando una censura dettata dal conformismo

culturale. Perché il vero rischio, oggi, è che ogni opera venga giudicata non per il suo valore artistico ma per la presunta simpatia politica che qualcuno decide di attribuirle.

??

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 20, 2026

Autore

redazione

default watermark